



RESOCONTO DELLA RIUNIONE SINDACALE DEL 2 MAGGIO 2017

Roma, 04 maggio 2017

Nella precedente convocazione del tavolo sindacale dell'11 aprile scorso, la riunione si era interrotta in quanto – con una dichiarazione di apertura congiunta – FP CGIL, FIT CISL, UIL PA, FLP Sicurezza Trasporti e USB PA avevano rappresentato al capo della delegazione trattante la mancanza delle condizioni minime per proseguire un rapporto corretto e costruttivo con il vertice ENAC e inviando quindi al Direttore Generale una nota unitaria con la quale si esprimeva la disponibilità alla ripresa del confronto con l'Amministrazione solo alla presenza del Direttore Generale che - raccogliendo l'invito delle organizzazioni sindacali firmatarie della nota stessa, ha presieduto la riunione del 2 maggio.

All'inizio dell'incontro le scriventi organizzazioni sindacali sottolineavano al DG come il termometro dei rapporti sindacali si fosse assolutamente surriscaldato.

La causa della compromissione dei rapporti andava ricercata nello scarso rispetto delle regole anche relativamente ai rapporti con le rappresentanze dei lavoratori e nel fatto che da troppo tempo le istanze raccolte e presentate al tavolo dai sindacati non trovassero alcuna reale forma di ascolto e recepimento da parte del vertice amministrativo dell'ENAC. Tale atteggiamento di chiusura si è progressivamente aggravato a causa della sostanziale disattenzione degli accordi sottoscritti con l'Amministrazione per favorire lo sviluppo delle carriere del personale.

In conclusione, le scriventi sigle sindacali ribadivano la capacità e la determinazione a contribuire in modo concreto e ripristinare il più proficuo clima dei rapporti sindacali, non senza sottolineare l'esigenza e l'urgenza di riprendere la discussione dei molti argomenti proposti e mai seriamente affrontati dall'Amministrazione (tutti richiamati e sollecitati dalle numerose lettere inviate al DG nel passato recente). Ne derivava l'esigenza di definire un serrato calendario di incontri per affrontare i temi stessi.

Di fronte a questo preoccupante quadro, il DG ha confessato di non aver compreso in precedenza la gravità raggiunta dalle tensioni nei rapporti con i sindacati e – pur nella complessità del caso dovuta ai tanti impegni istituzionali – ha assicurato la sua presenza al tavolo sindacale, almeno fino alla condivisione delle strategie da perseguire per ciascuna materia.

Proseguendo, il DG ha proposto, come primi temi sui quali confrontarsi, il contratto integrativo 2017 (ripartizione dei fondi, incarichi, ecc.) e l'impiego degli ispettori aeroportuali. Inoltre, il DG ha informato che il fondo per le politiche dello sviluppo del personale 2016, già oggetto di pre intesa con i sindacati, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente inviato al MEF per la certificazione; questo vuol dire che dalla metà di maggio si dovrebbe poter procedere con le iniziative concordate per tale annualità, ovvero il riconoscimento della produttività per il personale e gli ulteriori passaggi di livello per il personale TAO.

Volendo dimostrare ancora una volta il nostro senso di responsabilità, abbiamo dato la nostra disponibilità per avviare tale programma di incontri, aggiornando il tavolo al prossimo 10 maggio.

F.to
FP- CGIL
M. Barberis

F.to
FIT-CISL
S. Ingrassia

F.to
UIL-PA
C. Conti

F.to
FLP-S.T.
P. Proietti

F.to
USB-PI
C. Del Villano